

Lettera mensile n°192 – Ottobre-Novembre 2023

Carissimi sorelle e fratelli,

La storia della nostra Nazione, della nostra Repubblica, della Massoneria, così come quella della nostra Obbedienza Matrice e della nostra Giurisdizione Scozzese, sono sempre state segnate da attacchi contro la libertà di coscienza a cui ogni nostro concittadino deve rimanere legato, a cui ogni essere al mondo ha diritto

La Costituzione della nostra Giurisdizione è anche un forte richiamo a questo principio di libertà di coscienza. Il nostro impegno di eredi dei Lumi e di cittadini del mondo ci ricorda, nel nostro rituale di Maestri Segreti, che "non dobbiamo accontentarci di vane parole". La ragione è la nostra arma e deve unirici. Tutte le nostre parole, tutte le nostre voci devono avere un significato e tutte le nostre azioni devono ricordarcelo.

I gradi che condividiamo sulla scala scozzese sono un invito a costruire ponti, a ricostruire costantemente i nostri Templi interiori. Tutti i titoli, dal 4° al 33° grado, sono pieni di simboli e allegorie che ci spingono a liberarci dalle nostre servitù, ma anche ad abbattere i muri che separano le persone. Dobbiamo lottare incessantemente contro ogni fanatismo e barbarie con atti coraggiosi e senza parole silenziose.

Come possiamo riunire ciò che è disperso quando vediamo ancora una volta intorno al Mare Nostrum questo mare che nell'antichità era, come ricordava Omero, questo "Hygra Keleutha" che favoriva il passaggio di popoli e culture, e che è tornato a essere la tomba di coloro che fuggono dalla miseria e dalle loro valli diventate deserti, e dove si verificano naufragi anche in mari calmi.

Come non ricordare i massacri che vengono ancora perpetrati in Palestina, come ai tempi delle Crociate, senza pensare ai nostri fratelli e sorelle in Israele e in Libano, che, come il loro popolo, vivono nella sofferenza. Hannah ARENDT ci ricorda che "è nel vuoto del pensiero che si iscrive il male". Il nostro dovere è quello di lottare contro ogni oscurantismo e tutte le tenebre che lo accompagnano.

Come possiamo parlare di Universalismo senza che le Giurisdizioni scozzesi liberali del mondo si uniscano per costruire un fronte comune? Questo mese verrà proposta loro una bozza di una nuova Carta Universale convalidata dal nostro Consiglio Supremo.

Come possiamo riunire le persone intorno al Mediterraneo quando le forze del caos sembrano ancora prevalere su quelle dell'ordine, quando le forze della dispersione prevalgono su quelle della coesione? Come può l'Ecossismo unire ancora le diverse giurisdizioni che si affacciano sul "nostro Mare di Mezzo"? Questi sono i temi che affronteremo in un colloquio intergiurisdizionale che si terrà il 24 febbraio a Marsiglia, all'indomani della riunione del 25° grado di Heredom (32° grado del RSAA) che si svolgerà anch'essa a Marsiglia. Nel contesto attuale, la scelta di questa sede è simbolicamente molto forte.

Il nostro compito non è completo, come ci ricorda costantemente il mondo, e lo sarà mai? Ma i nostri rituali ci preparano a comprenderlo meglio e nessuna forza oscura potrà "disumanizzarci".

Il nostro dovere come massoni di GODF e come scozzesi è quello di avere la capacità di controllare le nostre emozioni per poterle esprimere con moderazione, ma con parole forti, portando luce e speranza a tutte le nostre Officine e alla città dell'umanità. Questa è la nostra responsabilità.

Continueremo a farlo!

Venerabilissimo e Potentissimo Christian CONFORTINI, 33^{esimo}
Sovrano Gran Commendatore del GCDRE-GODF

